

**APPROCCIO ALLA CHIMICA CLINICA***di Lorenzo Prencipe*

Mi sono accinto a scrivere questo testo con il chiaro intento di offrire a chi si avvicina alla Chimica clinica un supporto dove trovare gli elementi essenziali per avvicinarsi a questa disciplina. Non ho avuto molti incoraggiamenti: la crisi dell'editoria, associata al fatto che gli studenti preferiscono studiare (sic!) sulle fotocopie e sulle diapositive fornite dai docenti, ma soprattutto l'ormai comune sentire che esiste Internet e quindi che la carta stampata non serve più, non mi hanno certo riempito di entusiasmo. È mia ferma convinzione che per studiare occorre un testo scritto dove trovare quanto serve per apprendere, di conosciuta fonte di chi scrive. Sono convinto, e la storia lo dimostra, che la carta stampata è stata e sarà ancora lo strumento per trasmettere la conoscenza. Il settimanale L'Espresso afferma: "L'avevano data per morta. Invece sta vivendo una rinascita. Perché nell'era del sovraccarico informativo la pagina stampata aiuta a darci chiarezza, a farci uscire dal caos mentale e a comprendere in modo più chiaro la realtà". I sistemi digitali, utilissimi, hanno il limite che basta un clic e tutto viene perso. Rimarranno tracce delle nostre mail così come sono rimaste tracce delle classiche lettere di un epistolario? Ho i miei dubbi. Internet è uno strumento di ricerca potentissimo: attenzione però perché sul web c'è di tutto e di più. A parte le bufale, il grano viene mescolato con loglio. In Rete si trova il vero, il falso, il certo, l'incerto e il verosimile.

Editore: **MONTABONE**Pagine: **250**Formato: **21.4x29.7**Prezzo: **65.00 €**Pubblicazione: **10/12/2016**

ATTREZZATURE E TECNICHE MEDICHE, MEDICINA  
GENERALE, CHIRURGIA E INFERMIERISTICA, MEDICINA,  
SCIENZE, TECNOLOGIA E MEDICINA

**L'AUTORE**

Il dr. Lorenzo Prencipe, uno dei tanti pugliesi che, agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso, per realizzare il sogno di conquistarsi il cosiddetto "posto di lavoro", il primo anno di Università, poi con borse di studio ha compiuto il suo corso di discente. Ha acquisito la sua professionalità lavorando presso il Laboratorio di Biochimica Clinica dell'ospedale Maggiore di Niguarda, diretto dal prof. Giulio Vanzetti. Qui ha avuto modo di sviluppare metodologie analitiche inerenti alla misura di componenti del sangue, che poi sono state adottate in tutto il mondo. Ha pubblicato oltre trenta lavori su riviste internazionali; quello sull'acido urico ha ottenuto la "Citazione Classica" sulla prestigiosa rivista americana Clinical Chemistry, mentre un altro ha avuto oltre 2400 citazioni bibliografiche. Un suo libro, Equilibrio acido base. Teoria e pratica, è stato tradotto in inglese, spagnolo e in giapponese. Ha diretto il laboratorio dell'Ospedale di Vimercate ed ha svolto attività didattica presso l'Università di Milano e quella di Milano Bicocca